

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA RIPOSO QUAGLIA

Sede: VIA AL CONVENTO 15 - 18013 DIANO CASTELLO
(IM)

Capitale sociale: 2.460.178

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCLAA: SV

Partita IVA: 00964180087

Codice fiscale: 80001950080

Numero REA: 000000000000

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione
e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	50.618	23.876
Totale immobilizzazioni immateriali	50.618	23.876
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.085.755	2.085.755
3) attrezzature industriali e commerciali	35.524	38.570
4) altri beni	1.629	653
Totale immobilizzazioni materiali	2.122.908	2.124.978
Totale immobilizzazioni (B)	2.173.526	2.148.854
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.866	3.866
Totale rimanenze	3.866	3.866
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.463	199.300
Totale crediti verso clienti	148.463	199.300
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	545	502
Totale crediti tributari	545	502
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	553	6.152
Totale crediti verso altri	553	6.152
Totale crediti	149.561	205.954
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	316.114	298.831
3) danaro e valori in cassa	5.756	5.077
Totale disponibilità liquide	321.870	303.908
Totale attivo circolante (C)	475.297	513.728
D) Ratei e risconti	12.752	12.533
Totale attivo	2.661.575	2.675.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.460.178	2.460.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.762	11.193
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	11.762	11.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(54.605)	569

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Totale patrimonio netto	2.417.335	2.471.938
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		0 22.051
Totale acconti		0 22.051
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.590	128.002
Totale debiti verso fornitori	217.590	128.002
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281	1.150
Totale debiti tributari	1.281	1.150
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.945	10.935
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.945	10.935
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.083	40.698
Totale altri debiti	18.083	40.698
Totale debiti	243.899	202.836
E) Ratei e risconti		341 341
Totale passivo	2.661.575	2.675.115

Conto economico

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	752.254	836.530
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		0 3.000
altri	18.738	17.190
Totale altri ricavi e proventi	18.738	20.190
Totale valore della produzione	770.992	856.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.109	42.261
7) per servizi	673.766	685.993
8) per godimento di beni di terzi	58.692	61.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.725	30.960
b) oneri sociali	5.816	8.196
e) altri costi	29	0
Totale costi per il personale	29.570	39.156
10) ammortamenti e svalutazioni		

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.375	1.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.363	9.741
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.738	10.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(141)
14) oneri diversi di gestione	13.147	12.043
Totale costi della produzione	822.022	851.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(51.030)	5.441
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.193	199
Totale proventi diversi dai precedenti	1.193	199
Totale altri proventi finanziari	1.193	199
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.192	199
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(49.838)	5.640
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.767	5.071
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.767	5.071
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(54.605)	569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.605)	569
Imposte sul reddito	4.767	5.071
Interessi passivi/(attivi)	(1.192)	(199)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(51.030)	5.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.738	10.897
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.738	10.897
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(37.292)	16.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(141)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	50.837	(25.833)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	89.588	(24.812)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(219)	2.689
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(4.286)

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(42.969)	88.959
Totale variazioni del capitale circolante netto	97.237	36.576
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.945	52.914
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.192	199
(Imposte sul reddito pagate)	(4.767)	(5.071)
Totale altre rettifiche	(3.575)	(4.872)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	56.370	48.042
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.293)	(654)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.117)	(1.156)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	70.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.410)	68.190
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	584
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	584
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.962	116.816
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	298.831	203.261
Danaro e valori in cassa	5.077	1.309
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	303.908	204.570
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	316.114	298.831
Danaro e valori in cassa	5.756	5.077
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	321.870	303.908

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile in linea con i Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico così come previsto dall'art. 2435-bis c.c.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).
- La ripartizione di debiti e dei crediti per aree geografiche è stata evidenziata per tutti i crediti e i debiti esteri, nel caso non venga specificato nulla si tratta di crediti e debiti nazionali.

Si precisa inoltre che:

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, tuttavia alcuni bilancio non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente a causa del recepimento delle modifiche allo schema del contenuto dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.) e allo schema del contenuto del conto economico (art. 2425 c.c.) dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge art. 2423 III co., eventuali elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale evidenziati (art. 2423 ter. II co., c.c.);
- non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2426 I co., n. 22 quater c.c.;
- la proposta di destinazione del risultato di esercizio (art. 2426 I co., n. 22 septies) risulta in calce alla nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma del codice civile;

o non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

o non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Criteri di valutazione più significativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano movimenti di numerario. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della contabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per effetto della previsione contenuta nell'art.16, comma 2, del D. Lgs. 213/98, per cui i valori in euro del bilancio essere espressi arrotondati all'unità di euro, la quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata iscrivendo delle poste di mero equilibrio contabile che hanno una loro funzione esclusivamente per il bilancio, motivo che annualmente si forma la riserva di arrotondamento Euro nell'apposita voce del Patrimonio Netto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I c.c.).

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto che ne costituisce titolo giuridico di utilizzazione, nonché in ragione della loro presumibile utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Si dà atto infine che non risultano particolari informazioni da rendere ai sensi dell'articolo 2427 cod. civ., n. 3-bis).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516 - allorché civilisticamente assimilati, in virtù della loro natura e destinazione d'uso, a beni di consumo - non sono iscritti fra le immobilizzazioni, quando, a causa della loro elevata rotazione, una loro significativa residua possibilità di futura utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e sono state le seguenti.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi dell'impresa, è risultata, alla data di

chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto eventualmente rivalutato comprensivo degli oneri accessori, degli ammortamenti (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Si rende noto, infine, che non risultano particolari informazioni da rendere in riferimento al n. 3-bis) dell'articolo civ..

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c. sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione tenendo in considerazione le condizioni specifiche di solvibilità del debitore, del settore di appartenenza, nonché, rilevante, il rischio paese.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi di cessazione rapporto di lavoro in tale data. Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006. In particolare, si è tenuto conto della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro. Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, quando destinate pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche fatturazione.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Eventuali crediti e i debiti in valute estere non aderenti all'Euro sono iscritte al cambio a pronti alla data di dell'esercizio; eventuali e conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile accantonato in un apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Alla chiusura del presente esercizio non esistevano partite in valuta diversa dall'Euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non esistono strumenti finanziari derivati.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni ed alla effettiva prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Viene inoltre fornito il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi al presente bilancio al termine della nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

FISCALITÀ DIFFERITA

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 (OIC 25), la Società provvede a contabilizzare le anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la

ragionevole fondatezza della recuperabilità. Tale applicazione è attuata esclusivamente su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico di bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi prudenza e di competenza economica. Infine, anche per il presente esercizio la Società non ha provveduto ad effettuare alcuna rilevazione delle imposte passive in quanto non ne sussistono le condizioni.

USO DI STIME

La redazione del bilancio richiede necessariamente da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive fondate anche sull'esperienza storica e su assunzioni ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze fattuali. L'applicazione di tali stime ed assunzioni fisiologicamente gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita nei documenti.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.032	25.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	1.156
Valore di bilancio	23.876	23.876
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	30.117	30.117

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	3.375	3.375
Totale variazioni	26.742	26.742
Valore di fine esercizio		
Costo	50.149	50.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.531	4.531
Valore di bilancio	50.618	50.618

Ulteriore dettaglio

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 10 070	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI : Altre immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	19.250	25.117		44.367
ALTRI COSTI AD UTIL. PLUR. DA AMM.	5.782	5.000		10.782
F/AMM. LAV. STR. SU BENI DI TERZ			2.218	-2.218
F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM	-1.156		1.155	-2.311
Arrotondamento				-2

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.085.755	56.983	769	2.143.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.680	18.859	115	75.654
Valore di bilancio	2.085.755	38.570	653	2.124.978
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.113	1.179	8.292
Ammortamento dell'esercizio	-	10.160	204	10.364
Totale variazioni	-	(3.047)	975	(2.072)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.085.755	71.287	1.948	2.158.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.680	29.018	319	86.017
Valore di bilancio	2.085.755	35.524	1.629	2.122.908

Dettaglio:

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 20 010	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Terreni e fabbricati			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TERRENI	1.493.000			1.493.000
FABBRICATI CIVILI	649.435			649.435
F/AMM FABBRICATI CIVILI	-56.680			-56.680

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 20 030	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Attrezzature industriali e commercial			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	56.983	7.114		64.097
F/AMM ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	-18.413		10.160	-28.573

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 20 040	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Altri beni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	769			769
ARREDAMENTO		1.179		1.179
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	-115		114	-229
F/AMM. ARREDAMENTO			88	-88
Arrotondamento				-2

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si detengono partecipazioni finanziarie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti si riferiscono al territorio italiano.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono alla quota di combustibile in giacenza alla data del 31.12.2016.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo. Si riferiscono tutti al territorio italiano.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	199.300	(50.837)	148.463	148.463
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	502	43	545	545
Crediti verso altri iscritti	6.152	(5.599)	553	553

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
nell'attivo circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	205.954	(56.393)	149.561	149.561

Dettaglio:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 20 052	Crediti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	502	960	1.342	120
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		372	365	7
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		615	197	418

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 20 054	verso altri : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
INAIL C/ACCONTI		104		104
FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE		2.240	1.869	371
CREDITI DIVERSI	1.249		1.249	
CREDITI FITTI ATTIVI	4.903		4.903	
Arrotondamento		1	1	1

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il dettaglio dei crediti suddivisi per area geografica è esplicitato nella seguente tabella. Si tratta di crediti inerenti il territorio italiano.

Area geografica Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.463
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	545
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	553
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	149.561

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il dettaglio delle disponibilità liquide è evidenziato nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	298.831	17.283	316.114
Denaro e altri valori in cassa	5.077	679	5.756
Totale disponibilità liquide	303.908	17.962	321.870

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 40 010	DISPONIBILITA' LIQUIDE : Depositi bancari e postali			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA D'ALBA	298.831	823.842	806.559	316.114

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 40 030	DISPONIBILITA' LIQUIDE : Danaro e valori in cassa			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DENARO IN CASSA	3.587			3.587
DENARO CASSA ECONOMO	1.490	2.867	2.188	2.169

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi e canoni di locazione pagati nel corso del 2016 e riferibili a due esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Totale	0,00

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	2.460.178	-		2.460.178
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.193	569		11.762
Varie altre riserve	(2)	2		0
Totale altre riserve	11.191	571		11.762
Utile (perdita) dell'esercizio	569	-	(54.605)	(54.605)
Totale patrimonio netto	2.471.938	571	(54.605)	2.417.335

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.460.178	CAPITALE	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.762	RISERVA DI UTILI	B
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	11.762		
Totale	2.471.940		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non è stato necessario stanziare fondi per rischi e oneri futuri.

Debiti

Il dettaglio dei debiti oltre ai debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere è il seguente:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 120	Debiti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ERARIO C/ACCONTI IRES	-2.445	2.445	2.541	-2.541
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	-27		216	-243
ERARIO C/IRES	2.437	763		3.200
ERARIO C/RTT. LAVORO DIPENDENTE	799	4.074	4.310	563
ERARIO C/RTT. LAVORO AUTONOMO	385	6.287	6.372	300
Arrotondamento	1		-1	2

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 130	Debiti verso ist. di previdenza e sicure : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	2.498			2.498
INAIL C/CONTRIBUTI	8	2		10
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	2.257	8.836	9.189	1.904
INPS C/CONTRIB.FERIE NON GODUTE	71		71	
INPS C/CONTRIBUTI CO.CO.PRO.	6.100		3.600	2.500
INAIL CONTRIBUTI FERIE NON GODUTE	1		1	
INAIL C/CONTRIBUTI CO.CO.PRO.		33		33

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 140	Altri debiti : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI PER CAUZIONI	2.311			2.311
RITENUTE SINDACALI	627	145		772
COLLABORATORI C/COMPENSI	37.500	13.124	35.624	15.000
DIPENDENTI C/FERIE NON GODUTE	260		260	

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio dei debiti è il seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	22.051	(22.051)	0	0
Debiti verso fornitori	128.002	89.588	217.590	217.590
Debiti tributari	1.150	131	1.281	1.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.935	(3.990)	6.945	6.945
Altri debiti	40.698	(22.615)	18.083	18.083
Totale debiti	202.836	41.063	243.899	243.899

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono al territorio italiano.

Area geografica Italia	Totale
Acconti	0
Debiti verso fornitori	217.590
Debiti tributari	1.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.945
Altri debiti	18.083
Debiti	243.899

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisi one dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce la suddivisione dei ricavi secondo la tipologia.

Sottocat. prodotto	Importo prodotti
Quota alberghiera (Servizi)	€ 519.685,14
Quota sanitaria di retta utenti convenzionati (Servizi)	€ 195.768,64
Quota sanitaria di retta pazienti (Servizi)	€ 29.303,92
Integrazione rette (Servizi)	€ 10.510,44
Fitti alloggi (Servizi)	€ 7.443,50
(Servizi)	€ 4.674,00
Spese conto ricoverati (Servizi)	€ 3.501,36
Servizio buoni pasto (Servizi)	€ 60,00
Contributi (Servizi)	€ 45,00
	€ 770.992,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi si riferisce al territorio italiano.

Area geografica Italia	Valore esercizio corrente
Totale	752.254

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		1
Totale		1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non si registrano disallineamenti temporanei tra esercizio di competenza economica ed esercizio di rilevanza fiscale dei vari componenti di reddito positivi e negativi; per l'effetto, non si è reso necessario provvedere all'appostazione di imposte differite attive o passive in applicazione del principio di competenza, come prescritto dal principio contabile n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nota integrativa, altre informazioni

Dettaglio del Conto Economico in formato CEE

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	-836.530			-752.254

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	-3.000			

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-39			-310
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-7.582			-14.922
RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	-5.010			-3.505
FITTI ATTIVI TERRENI	-4.527			
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-32			
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE PRIME C/ACQUISTI				102
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	15.158			8.419
COMBUSTIB. PER RISCALDAMENTO	25.551			23.352

CANCELLERIA	1.552		1.236
-------------	-------	--	-------

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI				1.201
ENERGIA ELETTRICA	8.763			8.857
ACQUA	1.912			881
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	9.891			6.425
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	3.362			3.327
ASSICURAZIONI R.C.A.	7.592			7.638
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE				21
COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	15.000			750
SPESE LEGALI				1.263
SPESE TELEFONICHE	1.604			1.778
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	137			3
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	907			868
ONERI BANCARI	302			179
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	185			3.708
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	3.752			4.304
ALTRI COSTI PER SERVIZI	15.058			6.323
SPESE SICUREZZA RSPP				1.893
CONSULENZE	1.525			2.762
SPESE BARBIERE/MANICURE				1.230
COSTI PER SERVIZI INTERNET	5.122			280
CANONE ASSISTENZA SOFTWARE				4.000
VALORI BOLLATI				16
SPESE LAVAGGIO INDUSTRIALE				5.728
SPESE PER SERVIZI SANITARI	488.866			453.859
SPESE PER SERVIZIO MENSA	117.752			105.803
SPESE FISIOTERAPIA				18.668
SPESE RESPONSABILE SANTUARIO				18.000
SPESE DIRETTORE AMMINISTRATIVO				12.468
SPESE PULIZIA E DERATTIZZAZIONE				1.535
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	250			
PUBBLICITA'	61			
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	1.403			
ONERI SOC.INPS AMM.RI COLLABOR.	2.550			
Arrotondamento	-1			-2

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	61.070			58.692

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	30.960			23.725

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	3.943			5.816
ONERI SOCIALI INAIL	62			
ALTRI ONERI SOCIALI	4.192			
Arrotondamento	-1			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : altri costi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ALTRI COSTI DEL PERSONALE				29

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI				2.218
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	1.156			1.156
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	9.626			10.160
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	115			115
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO				88

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 110	COSTI DELLA PRODUZIONE : varia.z.riman.di mat.prim.e,suss.di con			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	3.725			
MERCI C/RIM. FINALI	-3.866			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	68			100
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	1.514			1.514
IMPOSTA DI REGISTRO	591			400
TASSA SUI RIFIUTI	4.547			4.469
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	407			57
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI				45
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	3.318			3.477

ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	65			
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	73			409
QUOTA ISCRIZ.ASSOCIAZIONI	230			230
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI				2.445
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	532			
PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	667			
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	30			
Arrotondamento	1			1

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-199			-1.193

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : debiti verso altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INTERESSI PASSIVI V/ERARIO				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	2.634			4.004
IRES DELL'ESERCIZIO	2.437			763

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si da atto che gli amministratori non percepiscono alcun compenso a seguito di rinuncia espressa avvenuta in data odierna.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non ha nominato alcun revisore legale, nulla pertanto da rilevare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

ELENCO BENI IMMOBILI

Come disposto dalla sopra citata delibera di Giunta Reg. Liguria n. 1631/2012 è stato inserito in Nota Integrativa un elenco di beni immobili della fondazione al fine di poter rappresentare la

situazione immobiliare sia per i beni indicati come strumentali sia per quelli non strumentali. Si precisa che la Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria né ha effettuato operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

1	C.C.	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Qualita/Classe	Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
1	Diano Castello	Regione Merea	1	634	Incolto produttivo	2126	0,66	0,22	ANI.3	0,01	€ 7.700,00
2	Diano Castello	Regione Merea	1	639	Bosco alto fusto	6152	1,91	0,32	ANI.3	0,01	€ 22.300,00
					Totale Superficie	8278					€ 30.000,00
3	Diano Castello	Regione Mergalli	3	107	Uliveto	1414	1,46	4,38	ANI.3	0,01	€ 5.000,00
											€ 6.000,00
4	Diano Castello		3	515	Uliveto	1.320,00	3,75	4,43	ANI.3	0,01	€ 4.800,00
5	Diano Castello		3	556	Uliveto	2.158,00	6,13	7,24	ANI.3	0,01	€ 7.850,00
					Totale Superficie	3.478,00					€ 12.650,00
2	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
6	Diano Castello	Regione Giacoma	1	506	Uliveto	1570	4,46	5,27	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 12.000,00
7	Diano Castello	Regione Giacoma	1	508	Uliveto	4075	11,58	13,68	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 31.000,00
					Totale Superficie	5645					€ 43.000,00
8	Diano Castello	Regione Bega	1	347	Uliveto	474	1,35	1,59	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 3.600,00
9	Diano Castello	Regione Bega	1	349	Uliveto	1221	3,47	4,1	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 9.400,00
10	Diano Castello	Regione Bega	1	350	Uliveto	453	1,29	1,52	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 12.800,00
11	Diano Castello	Regione Bega	1	404	Uliveto	1369	5,66	4,95	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 10.400,00
12	Diano Castello	Regione Vignetta	1	436	Uliveto	440	18,92	7,26	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 3.300,00
13	Diano Castello	Uliveto Bestagni	1	387	Uliveto	1460	4,15	4,9	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 11.200,00
					Totale Superficie	5417					€ 50.700,00
14	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	693	Uliveto	1.474,00	1,52	4,57	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 11.250,00
15	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	744	Uliveto	203,00	0,84	0,73	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 1.550,00
16	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	830	Uliveto	567,00	2,34	2,05	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 4.300,00
					Totale Superficie	2.244,00					€ 17.100,00
17	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	761	Uliveto	1.131,00	3,21	3,8	AR2/APA2		€ 8.650,00
											€ 8.650,00
3	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
18	Diano Castello	Regione Bestagni	1	525	Uliveto	1903	5,41	6,39	ANI.4	0,01	€ 7.000,00
19	Diano Castello	Regione Bestagni	1	526	Uliveto	9365	38,69	33,86	ANI.4	0,01	€ 34.000,00
20	Diano Castello	Regione Bestagni	1	527	Fabbricato Rurale	76			ANI.4	0,01	€ 40.000,00
21	Diano Castello	Regione Bestagni	1	528	Bosco alto fusto	3004	1,24	0,47	ANI.4	0,01	€ 10.000,00
22	Diano Castello	Regione Bestagni	1	532	Uliveto	4671	13,27	15,68	ANI.4	0,01	€ 17.000,00
23	Diano Castello	Regione Cianassi	1	762	Uliveto	9971	28,32	33,47	ANI.4	0,01	€ 36.000,00
24	Diano Castello	Regione Cianassi	1	763	Incolto produttivo	1124	0,35	0,12	ANI.4	0,01	€ 4.000,00
					Totale Superficie	30114					€ 148.000,00
25	Diano Castello	Uliveto Bestagni	1	530	Uliveto	3600	10,23	12,09	ANI.4	0,01	€ 13.000,00
26	Diano Castello	Uliveto Bestagni	1	531	Uliveto	4866	2,01	0,75	ANI.4	0,01	€ 17.500,00
					Totale Superficie	8466					€ 30.500,00
4	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
27	Diano Castello	Regione Porcili	1	438	Uliveto	3617	14,94	13,08	DR9	0,12	€ 81.000,00
28	Diano Castello	Regione Cianassi	1	445	Uliveto	2510	14,91	9,72	DR9	0,12	€ 56.500,00
29	Diano Castello	Regione Porcili	1	756	Uliveto	2933	8,33	9,95	DR9	0,12	€ 68.000,00
30	Diano Castello	Regione Porcili	1	531	Uliveto	9255	38,24	33,46	DR9	0,12	€ 208.000,00
31	Diano Castello	Regione Porcili	4	942	Uliveto	9	24,34	24,28	DR9	9,42	€ 132.500,00
	Diano Castello	Regione Porcili	1	992	Uliveto	5704	23,57	20,62	DR9	0,12	
	Diano Castello	Regione Porcili	1	990	Uliveto	32	0,13	0,12	DR9	0,12	
	Diano Castello	Regione Porcili	1	991	Uliveto	84	0,35	0,3	DR9	0,12	
32	Diano Castello	Regione Porcili	1	758	Bosco alto fusto	955	0,30	0,05	DR9	0,12	€ 21.500,00
33	Diano Castello	Regione Porcili	1	847	Uliveto	2160	12,83	8,37	DR9	0,12	€ 48.000,00
34	Diano Castello	Regione Porcili	1	860	Uliveto	4500	18,59	16,27	DR9	0,12	€ 101.000,00
35	Diano Castello	Regione Porcili	1	861	Bosco alto fusto	835	0,28	0,04	DR9	0,12	€ 19.000,00
					Totale Superficie	32605					€ 733.500,00
5	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
36	Diano Castello	Vigneto Crosa	5	763	Vigneto	2281	22,44	16,54	AR3/AR11	0,03 trasf.	€ 45.500,00
37	Diano Castello	Vigneto Crosa	5	768	Vigneto	62	0,61	0,45	AR3/AR11	0,03 trasf.	€ 1.250,00
38	Diano Castello	Uliveto Crosa	5	351	Uliveto	8071	33,35	29,18	AR3/AR11	0,03 trasf.	€ 161.000,00
					Totale Superficie	10420					€ 207.750,00
39	Diano Castello	Uliveto Crosa	5	478	Uliveto	4267	12,12	14,32	AR3/AR11	0,03 trasf.	€ 85.250,00
					Totale Superficie	14687					€ 85.250,00
6	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
40	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	831	Uliveto	952,00	2,7	3,2	AR2.1		4900
41	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	749/4	Fabbricato Rurale				AR2.1	Recupero	€ 15.000,00
42	Diano Castello	Borgata Ferretti	3	749/5	Fabbricato Rurale				AR2.1	Recupero	€ 15.000,00
					Totale Superficie	952,00					€ 34.900,00
7	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
43	Diano Castello	Villa Binelo	4	188	semin irrig	368,00	2,38	2,28	Dr.8	0,2	€ 8.000,00
											€ 8.000,00
8	C.C.		Foglio	Mapp.		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
44	Diano Castello		5	577	Vigneto	740,00	7,26	5,35	Ar.3	0,1	€ 18.000,00
											€ 18.000,00
45	Diano Borello	Rovara o Poggi	1	111	Pascolo	2887	1,79	0,75	E3	0,03	€ 14.500,00
46		Roccare	2	75	Pascolo	3304	3,07	1,71	E3	0,03	€ 17.000,00
47		Vallon di Colla	2	597	Pascolo	911	1,41	0,89	E3	0,03	€ 4.700,00
48		Ponte	4	421	Pascolo	218	0,2	0,11	E2	0,03	€ 1.200,00
					Totale Superficie	7318					
49	Diano San Pietro	Cian di Catto	4	570	Uliveto	2652	7,53	8,9	E2	0,03	€ 13.500,00
50		Colletta	6	682	Pascolo	1120	1,04	0,58	E2	0,03	€ 5.800,00
51		Colla di Costa	6	821	Pascolo	638	0,99	0,63	E2	0,03	€ 3.300,00
					Totale Superficie	4410					€ 60.000,00
TOTALE											€ 1.493.000,00
52	Diano Castello	P.za Umberto I	5	379	Fabb. B/2 - Sub 1	2036 mc			AR 1.1		€ 620.000,00
TOTALE COMPLESSIVO											€ 2.113.000,00

Relazione sull'attività svolta

Con la presente relazione, nell'illustrare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, si desidera fornire ulteriori elementi per una valutazione complessiva della situazione dell'Ente e dell'azione del C. di A. per perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi programmatici.

Come noto, la normativa regionale, in particolare il Regolamento regionale n. 6/Reg. del 18.03.2003 e ss. mm. ed ii., il quale ha disciplinato le modalità di trasformazione e classificazione delle II.PP.AA.BB., ha determinato per il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione, allora in carica, di trasformare la natura giuridica di questo Ente, da I.P.A.B. a Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro.

Tutto ciò è avvenuto mediante l'adozione della deliberazione n. 63 nella seduta nel 29.09.2003, a cui ha fatto seguito, la deliberazione n. 1806 del 23.12.2003, esecutiva e pubblicata sul B.U.R.L., con la quale la Giunta Regionale della Liguria ha preso atto della modifica della natura istituzionale da pubblica a privata, riconoscendo alla Casa di Riposo "Quaglia" la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione nell'apposito Registro istituito presso la Regione Liguria, sulla base dello Statuto della Fondazione Casa di Riposo Quaglia, a rogito Notaio Avv. Franco AMADEO in Imperia, rep. N. 136661, raccolta 31960, registrato in Imperia il 25.09.2007 al n. 3568/15.

In virtù di quanto qui premesso, la Relazione che si va a dettagliare tiene conto di tale realtà, ovvero che la Fondazione è un Ente le cui risorse sono limitate e destinate tutte esclusivamente alle attività istituzionali della stessa, trattandosi di un ente *non profit* e quindi con lo scopo prevalente di prestare attività socio-assistenziale agli utenti anziani ricoverati, nonché gestire il patrimonio secondo una sana gestione e prudente amministrazione, così come questo Consiglio di Amministrazione si era posto come obiettivo, sin dal proprio insediamento avvenuto nel dicembre 2011.

La presente relazione, per tanto, mette a confronto non solo l'attività svolta nell'esercizio di riferimento (anno solare 2016), con quella del precedente esercizio, ma illustra in parte anche l'esito dell'attività programmatica del quadriennio amministrato dal C.d.a. della Fondazione, i cui membri sono stati riconfermati in toto con l'insediamento avvenuto lo scorso mese di novembre 2015, con l'adozione della deliberazione n. 39 nella seduta del 10.11.2015.

L'esercizio 2016 chiude con una perdita di circa euro 60/mila; ciò è dovuto a tre concause:

- 1) Nel corso dell'anno 2016 la struttura ha continuato a subire un calo delle presenze già in atto nel precedente anno, ciò è dovuto in parte anche alle difficoltà economiche delle famiglie che non possono permettersi di pagare una retta mensile di euro 1.500,00;
- 2) Sempre nel corso dell'anno 2016 la struttura è stata oggetto di un importante intervento di manutenzione straordinaria (tinteggiatura esterna, sostituzione infissi, posa sottotraccia dei cavi elettrici etc.), tali lavori, ancorché si siano adottate tutte le precauzioni possibili, hanno

inevitabilmente influenzato negativamente l'appeal della stessa struttura in quanto hanno interferito con il normale svolgimento delle attività di routine;

3) A causa della riduzione degli ospiti (dovute ai punti n. 1 e n. 2), e alla riduzione dei convenzionati indirizzati da ASL, la Fondazione non è riuscita a raggiungere il budget assegnato dalla stessa azienda sanitaria.

Per i motivi di cui sopra si è avuto una riduzione del fatturato pari ad euro 80/mila con una perdita di esercizio di euro 60/mila.

Come previsto dalla normativa regionale, ogni anno la Regione tramite l'Azienda Sanitaria territorialmente competente, provvede ad assegnare un budget a ciascuna Residenza protetta accreditata e con la quale l'azienda medesima ha in corso delle convenzioni per l'erogazione di prestazioni assistenziali in regime di residenzialità.

Per lo scorso anno 2016 il budget assegnato ammontava a soli € 255.000,00 contro gli € 245.000,00 dell'anno 2015, ciononostante le presenze mensili medie di utenti convenzionati si sono ridotte rispetto all'anno testé trascorso e pertanto le prestazioni fatturate, applicando le tariffe regionali previste per soggetti parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, sono state dichiarate liquidabili dall'ASL 1 IMPERIESE solo per la parte fatturata, determinando un minore introito, mentre sul piano dei costi di produzione, non si è dato luogo ad una significativa riduzione delle prestazioni all'utenza anziana, in quanto si è continuato a garantire i medesimi parametri assistenziali per servizi alla persona (medico di struttura, fisioterapisti, infermieri, operatori socio assistenziali e animazione socio culturale)

Nel luglio 2015, è stata inoltrata al Comune di Diano Castello apposita istanza volta ad ottenere l'autorizzazione al funzionamento della Struttura contemplando una capienza massima di 33 posti letto così suddivisi:

- o 25 posti letto in modulo Residenza Protetta
- o 8 posti letto modulo Residenza Protetta con funzioni di mantenimento

Il nuovo atto autorizzativo, come sopra descritto, è stato emanato dal competente servizio comunale e trasmesso a questa Fondazione, con prot. 6270/2015 del 24.9.2015.

In data 17.11.2015, con nota prot. n. 1098, si è provveduto, a mezzo di raccomandata r.r., a trasmettere all'Agenzia Regionale Sanitaria (A.R.S. Liguria) l'istanza di nuovo accreditamento con variazioni per le funzioni socio sanitaria, mantenendo invariata la capacità massima ricettiva ma diversificando le funzioni di RP (N. 25 posti per i quali è già presente l'accreditamento) ed RP di mantenimento per i restanti n. 8 posti letto, individuando tale area al piano terra dell'attuale immobile adibito a Struttura Residenziale per anziani.

Le pratiche di tale accreditamento sono iniziate a marzo 2017 e ad oggi non sono ancora terminate in quanto si è in attesa di ricevere da parte di ALISA l'esito di tale procedura.

Pare bene evidenziare che la conclusione positiva del suddetto iter costituisce elemento importante per la corretta prosecuzione del rapporto di convenzione con l'ASL 1 IMPERIESE, la quale, nonostante la disponibilità di posti manifestata dalla scrivente, non ha più dato luogo, nel corso del 2016 a nuovi inserimenti di utenti per posto letto convenzionato, con conseguente ripercussione sugli introiti per quote sanitarie di rette. Tale trend, tuttavia, si è invertito nel corso dei primi mesi del 2017.

In attesa di quanto sopra, l'Amministrazione della Fondazione ha mantenuto per tutto il corso del 2016 invariate le rette alberghiere a carico dell'utenza, che sono rimaste quelle dell'adeguamento avvenuto con decorrenza 1° novembre 2014. Invero nel corso del mese di maggio il C.d.A. ha deliberato un aumento delle rette alberghiere di Euro 50,00 mensili necessario, ancorché non sufficiente, a coprire il deficit di gestione che si è creato nel corso del 2016. Si spera che la parte restante di deficit venga comato mediante un nuovo contratto con ALISA che riporti il budget assegnato perlomeno alle cifre del 2016 (Euro 255.000,00), in incremento rispetto a quanto stabilito unilateralmente da ALISA per il 2017 (Euro 220.000,00)

Per quanto concerne le spese di produzione, si evidenzia che è stato affidato provvisoriamente il contratto di appalto dei servizi integrati socio assistenziali, infermieristico, animazione e pulizia ambienti, incluse le forniture di prodotti di igiene, pulizia e lavanderia all'ATI Elleuno - Ancora.

Costituisce ormai prassi consolidata, in qualità di Stazione appaltante, al fine di migliorare i rapporti con le aziende terze, affidatarie dei servizi, e di intervenire tempestivamente con azioni correttive, se ritenute necessarie, indire periodiche riunioni tecniche, presiedute dal Direttore Tecnico Amministrativo, a cui sono invitati a partecipare, sia il Responsabile Sanitario della Residenza Protetta, sia i Referenti delle Coop. ed i Consiglieri che volessero intervenire, per competenza e per materia oggetto della delega conferita dal Cda.

In particolare nell'anno 2016, per il monitoraggio e miglioramento nell'erogazione dei servizi all'interno della struttura, sono state indette e realizzate n. 6 riunioni.

Anche per l'anno 2016 a supporto dell'area amministrativa contabile ci si è avvalsi della collaborazione di un commercialista incaricato, soprattutto, per la redazione degli atti contabili col criterio economico patrimoniale e non più finanziario, come richiesto dalla normativa regionale in materia di vigilanza sulle Fondazioni con personalità giuridica di natura privata

Al riguardo, sono stati adottati alcuni importanti atti, previsti dalla normativa in materia di prevenzione dei casi di corruzione e comportamento negli ambienti di lavoro, in particolare:

- o Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018, il Codice di Comportamento e Piano della Trasparenza e dell'Integrità 2016-2018.
- o Regolamento per la selezione del personale.

Per quanto concerne la formazione e la riqualificazione degli addetti, pare bene riferire che la Coop. affidataria dei servizi di assistenza alla persona ha provveduto ad iscrivere tutti gli operatori, non ancora in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario O.S.S., ai corsi organizzati nella Provincia, fornendo evidenza scritta di tale adempimento e consentendo la partecipazione dei medesimi agli stessi corsi, che si concluderanno entro i prossimi mesi.

Si evidenzia come il dettaglio delle fatture emesse nell'anno 2016 evidenzia le fatture emesse e non i ricavi di competenza, in quanto alcune fatture emesse nel 2016 si riferivano a ricavi di competenza dell'esercizio precedente così come alcune fatture emesse nel 2017 si riferiscono a ricavi di competenza del 2016. Tale tabella, tuttavia, evidenzia un ordine di grandezza di come sono suddivisi i ricavi della fondazione in quanto ripetitivi.

Ciò premesso con la presente relazione si viene ad evidenziare quanto segue:

- Scelte in materia di rette applicate;
- Contributi e lasciti ricevuti;
- Politica del personale;
- Situazione dei servizi e le loro necessità in termini organizzativi e di spesa;
- Investimenti programmati, loro significato, loro priorità, fonti di finanziamento e stato di realizzazione;
- Situazione di indebitamento dell'Ente

In merito allo scopo di questo Ente si può confermare che, anche nell'anno 2016 la Fondazione "Casa di Riposo Quaglia", si è posta come principale obiettivo, quello di garantire alla popolazione anziana un sempre più alto livello di assistenza socio-sanitaria, oltre che di quella morale e umana.

Infatti questa Fondazione si è impegnata ad amministrare le proprie risorse in maniera tale da contenere le rette applicate, ciò al fine di consentire che un costante congruo numero di anziani possa essere ospitato nella struttura. Si è preferito, per queste ragioni applicare una politica di rette contenute ed concorrenziali, senza ricorrere alla necessità di impegnare spese di promozione, divulgazione e pubblicità, ma utilizzando il proprio sito web istituzionale, avendo in tal modo, una costante domanda proveniente da persone residenti della Regione Liguria nel Comune di Diano Castello o in Comuni, Province e Regioni limitrofe.

La scelta del contenimento delle rette, per quanto possibile con le esigenze del bilancio, deriva anche dalla valenza al carattere morale e *sociale* che si vuole imprimere nell'approccio con delle strutture di assistenza come questa Fondazione e soprattutto al fine di consentire anche a coloro che

usufruiscono di pensioni non sufficienti a pagare rette elevate, di accedere a strutture idonee a soddisfare le esigenze di coloro che non possono esaurire la loro vita nell'ambito familiare, privilegiando l'aspetto di Ente senza scopo di lucro.

A ciò si lega anche la politica del personale, attraverso un servizio socio- assistenziale, che da anni opera in questa Fondazione con grande impegno, serietà, professionalità ed anche affetto nei confronti di coloro che ogni giorno necessitano di cure mediche ed assistenza consistente anche in cordialità, sensibilità, conversazione ed attenzione, garantito anche da un costante monitoraggio, collaborazione e confronto.

Infatti, l' Amministrazione, si impegna nei confronti del proprio personale in servizio e di quello delle ditte operanti in struttura a prestare ampia attenzione con sensibilità, attraverso riunioni periodiche alle quali partecipano i responsabili, il Direttore Amministrativo, il Responsabile sanitario e l'Amministrazione.

Si è provveduto, quindi, attraverso tali riunioni alla prevenzione e risoluzione di problematiche operative che hanno consentito con tempestività a migliorare la qualità dei servizi e l'assistenza nei confronti degli utenti.

Così come anche, in materia di sicurezza sul posto del lavoro, è stata applicata la normativa, mediante l'elezione del rappresentante della sicurezza dei dipendenti, nonché provvedendo attraverso ditta specializzata nel settore alla redazione del Piano di Sicurezza ed alla formazione obbligatoria del personale.

E' ovvio che organizzare e gestire le attività necessarie per soddisfare, da un lato le particolari esigenze di un'utenza anziana e ricca di necessità di difficile erogazione, e dall'altro le esigenze del personale che deve ogni giorno sostenere turni e mantenere sempre di fronte alle diverse delicate situazioni atteggiamenti di grande equilibrio, professionalità e competenza, è un compito difficile di costante impegno, che attraverso il Responsabile sanitario dell'Ente ha raggiunto livelli e risultati ottimali.

La presenza del Responsabile sanitario, così come quella della fisioterapista e di tutto il personale infermieristico ed OSS a cui si è affiancata la figura del coordinatore in struttura, ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti garantendo un'assistenza continua ed altamente qualificata, con ampia soddisfazione da parte dei ricoverati, dei familiari e di questa Amministrazione.

Non è mancato, quindi, per questa Fondazione di mantenere un alto livello morale e di assistenza dei propri utenti anziani, attraverso attività di volontariato di alcune associazioni locali e da parte di privati che hanno organizzato anche incontri e concerti di musica leggera, lettura dei quotidiani, serate di giochi e varie costituendo un valido strumento per rendere sempre più piacevole la

permanenza in questa Fondazione in aggiunta all'attività di animazione che quotidianamente viene svolta.

In materia di contributi e lasciti, non si sono registrati nell'anno 2016, alcuna donazione o lascito, ma solo un contributo da parte del Comune di Diano Castello di € 3.000,00 che ha consentito in parte, anche a far fronte anche alla pressione fiscale locale a cui la Fondazione è assoggettata.

Tra gli investimenti programmati, meritano di essere evidenziati quelli che sono stati finalizzati al miglioramento della struttura adibita a sede della Fondazione, intervenendo con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, tali da rendere più accogliente e funzionale l'ambiente ove vengono ospitati gli anziani ed adeguare l'immobile alle norme vigenti in materia di antincendio e sicurezza.

Anche nel corso del 2016 sono state realizzate opere di adeguamento della struttura alla normativa antincendio di cui al D. M. 10.3.1998 e di sicurezza ai sensi del D.lgs 196/2006, consistenti in manutenzioni ed adeguamenti delle strutture.

Nell'erogazione dei servizi di mensa, è stata applicata la normativa in materia di autocontrollo ed igiene degli alimenti, in recepimento delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernenti appunto l'igiene degli alimenti, servizio che viene gestito con piena soddisfazione in appalto a seguito di gara aperta espletata con asta pubblica.

Come negli anni precedenti, anche nell'anno 2016, è stata fondamentale la collaborazione del Presidente e dei Consiglieri, tale da consentire di mantenere aggiornate le definizioni di qualità dei servizi erogati, in termini di attesa dell'utenza, professionalità nell'assistenza, grado di accoglienza della struttura, in modo da mantenere e migliorare quella gestione, che sotto alcuni profili può considerarsi c.d. "*familiare*", facendo sentire gli anziani stessi non più degli "estranei", bensì "parte integrante" di una famiglia più grande, che gli permette di integrarsi in rapporto alla condizione personale e alla propria età nel tessuto sociale del paese.

Si ritiene indispensabile anche la collaborazione con l'assistente sociale del Comune, garantendo, in tal modo una costante e maggiore sensibilizzazione ed integrazione con le esigenze e necessità locali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la popolazione anziana che rappresenta la maggioranza della popolazione di Diano Castello.

Per la tutela dell'anziano non autosufficiente è prevista una rete di servizi e supporti sanitari e socio-assistenziali, così suddivisa:

a) servizi socio-sanitari di base, distinti in tre livelli e cioè non residenziali, semiresidenziali e residenziali;

b) servizi socio-sanitari di tipo specialistico, anch'essi suddivisi tra non residenziali, semiresidenziali e residenziali.

Tra i servizi non residenziali sono previsti oltre ai poliambulatori, i centri di diagnostica, i servizi di fisioterapia riabilitativa, ed i servizi di "ospedalizzazione domiciliare". Tra le strutture semiresidenziali specialistiche sono previste l'ospedale diurno e le strutture territoriali di riabilitazione. Le strutture specialistiche residenziali comprendono gli ospedali, le unità operative di geriatria, compreso i servizi di riabilitazione e di unità di cura per malati terminali.

Alla luce di quanto sopra, l'azione della Fondazione "Casa di Riposo Quaglia" viene a configurarsi, efficace e rilevante nel contesto locale della zona, tenuto conto del grado di soddisfazione e di efficienza con il quale i servizi erogati vengono usufruiti dagli anziani richiedenti, e delle richieste di inserimento che aumentano sempre di più.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Mario Testa